



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

Informazioni sulle norme relative alla frequenza e alle rette nelle scuole dell'infanzia comunali

anno scolastico 2020/2021

CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI, LEGGERE CON CURA E CONSERVARE PER LA DURATA DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio Iscrizioni/Rette che riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento.

Gli operatori rispondono al telefono dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00

ufficio iscrizioni e rette via Guido da Castello 12, 42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456401 – 456268
fax: 0522 456162
e-mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it

Informazioni sulle norme relative alla frequenza delle scuole dell'infanzia comunali

Le informazioni qui contenute riguardano le Scuole dell'infanzia Comunali; le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Convenzionate, riceveranno direttamente dalla Cooperativa, che gestisce il servizio, il regolamento interno contenente le informazioni relative alla frequenza.

1. GLI ORARI DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della scuola si estende dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

In tutte le scuole l'ingresso dei bambini, dopo il periodo di ambientamento, deve avvenire entro le ore 9,00.

Al fine di evitare assembramenti, nel periodo interessato dall'emergenza Covid-19, le singole strutture, in base alle organizzazioni interne e logistiche, potranno convenire con le famiglie ingressi e ritiri scaglionati.

INGRESSO ANTICIPATO

In tutte le scuole l'orario di ingresso può essere **anticipato alle 7,30** per le bambine e i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso la scuola e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

USCITA ANTICIPATA

Per l'intero anno scolastico 2020/21, in considerazione dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, viene offerta alle bambine e ai bambini frequentanti le strutture a tempo pieno, le cui famiglie **ne facciano richiesta**, la possibilità di **uscita anticipata entro le 13,00**.

Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza, sono previste agevolazioni sulla retta meglio definite nello specifico paragrafo.

USCITA POSTICIPATA

Nei servizi part-time (nido/scuola P. PICASSO/BELVEDERE) l'orario di uscita può essere **posticipato fino alle 13,30** per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso la scuola e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

TEMPO PROLUNGATO

Data l'impossibilità di evitare l'intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi e la necessità di mantenere la stabilità e unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e gli adulti cui gli stessi sono affidati, **il servizio del tempo prolungato fino alle 18:30, per il mese di settembre, è da intendersi SOSPESO.**

In relazione all'evoluzione della situazione epidemica si valuterà la fattibilità di possibili future organizzazioni.

Le famiglie interessate devono richiedere gli appositi moduli per l'ingresso e l'uscita anticipata e per l'uscita posticipata, alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

2. ACCOGLIENZA

Per evitare assembramenti ed ai fini del tracciamento di eventuali casi COVID -19, l'accesso alla struttura della scuola dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

E' indispensabile il rigoroso rispetto degli orari che sono stati definiti per un buon funzionamento del servizio e il benessere dei bambini.

Eventuali ritardi, dettati da gravi motivi, vanno comunicati telefonicamente alla scuola.

La puntualità è particolarmente necessaria nel ritiro dei bambini, sia per il rispetto del bambino stesso che per il rispetto dell'orario di lavoro degli insegnanti.

3. FREQUENZA E ASSENZA DEI BAMBINI

La regolarità della frequenza è premessa necessaria per consentire ai bambini e alle famiglie di vivere a pieno l'esperienza educativa della scuola.

Le assenze dei bambini debbono pertanto essere sempre comunicate e motivate.

Qualora si dovesse riscontrare una irregolarità di frequenza non adeguatamente motivata, la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia potrà procedere alle dimissioni d'ufficio del/la bambino/a.

La legge 119/2017 ha introdotto l'obbligo della regolarità vaccinale come requisito per l'accesso ai servizi educativi 0/6 anni e alle scuole di ogni ordine e grado. Come previsto dalla Circolare Interministeriale del 13 novembre 2019, l'Istituzione ha provveduto a richiedere direttamente all'ASL l'attestazione della posizione vaccinale dei bambini iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta per l'anno scolastico 2020/21. Secondo quanto prescritto dalla circolare ministeriale del 26 maggio 2020 i bambini che risulteranno dagli elenchi forniti dall'ASL in condizione di non adempimento dell'obbligo vaccinale potranno essere ammessi alla frequenza solo *“dietro presentazione da parte dei genitori/tutori/affidatari di una documentazione che attesti l'effettiva somministrazione delle vaccinazioni non risultanti dall'Anagrafe regionale, effettuata posteriormente al 10 giugno 2020 ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse.”* Per i minori risultanti non in regola con gli adempimenti vaccinali, i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, si applicheranno le disposizioni normative vigenti che possono arrivare fino alla sospensione del posto.

MALATTIE

Il *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”* adottato dal Ministero dell'Istruzione (Registro decreti del 3/8/2020) e l' *Allegato alla nota dell'11 agosto 2020* dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna forniscono alcune indicazioni igienico-sanitarie, non esaustive, che di seguito si riportano. In considerazione del rapido evolversi del quadro sanitario e normativo, ci riserviamo di inoltrare eventuali integrazioni e aggiornamenti con note successive.

La preconditione per la presenza nei servizi educativi di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda, pertanto, alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La nota dell'Ufficio Scolastico Regionale, tra le altre cose, suggerisce alle famiglie:

- *controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore non può andare a scuola;*
- *assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.*

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo un'assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione nei servizi educativi è consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di libera scelta o Medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

La presenza di un caso confermato di infezione da Covid-19 nella struttura necessiterà l'attivazione di un monitoraggio e sarà l'autorità sanitaria competente a valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Nel caso si dovessero manifestare durante la frequenza alla scuola sintomatologie particolari, gli insegnanti inviteranno i genitori al più rapido ritiro.

Qualora queste norme non vengano rispettate da parte dei genitori, il personale insegnante può rivolgersi al Pediatra di base o al Pediatra di comunità del Settore Pediatrico (ASL) per una precisa valutazione dello stato di salute del bambino.

La Circolare del Ministero della Sanità (n. 4 del marzo '98) e della Regione (n. 21 del novembre '99) prevede inoltre, al di là dei casi legati al Covid-19, norme di isolamento per alcuni tipi di malattie, per le quali c'è l'obbligo di comunicazione al Servizio Igiene e Sanità Pubblica. A seconda della tipologia della malattia infettiva, la riammissione è subordinata alla valutazione del Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale o direttamente dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche oppure siano in atto patologie di breve durata, ma che necessitano di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante i tipi di alimenti vietati e la durata del divieto.

Di norma non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola. Solo in casi eccezionali la Direzione dell'Istituzione e/o l'autorità sanitaria (ASL) possono darne autorizzazione nei nidi d'Infanzia, scuole dell'Infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia, secondo le direttive contenute nel "Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico (0-14 anni)" in vigore da marzo del 2006 (aggiornato al 1° ottobre 2008).

4. ALTRE NORME

INTOLLERANZE/ALLERGIE ALIMENTARI O ALTRE PATOLOGIE DI ORIGINE ALIMENTARE

In presenza di tali patologie è necessario presentare un certificato medico – pediatrico che descriva chiaramente tutti gli alimenti che sono da eliminare e la dieta che il bambino deve seguire; è inoltre obbligatorio che venga specificata la durata di applicazione.

La certificazione deve essere consegnata al momento del colloquio o comunque prima dell'inizio della frequenza così da parlarne con le insegnanti e/o la cuoca; la documentazione verrà valutata da organi competenti che si attiveranno per predisporre una dieta personalizzata seguendo le indicazioni del certificato medico, la elaborazione di tale dieta richiederà alcuni giorni.

ALIMENTI EXTRA MENU

Non è consentito affidare ai bambini cibi o bevande di qualsiasi tipo da consumare a sostituzione o integrazione di quelli utilizzati per preparare il pranzo e la merenda. Gli alimenti forniti dalla scuola rispettano i requisiti di qualità e tracciabilità richiesti dalle normative vigenti sulla sicurezza alimentare e dal competente servizio dell'ASL (SIAN) e garantiscono una equilibrata alimentazione dal punto di vista nutrizionale in applicazione delle Linee Guida Regionali – Nazionali.

In occasioni speciali, come ad esempio feste o altri eventi che la scuola dell'infanzia organizza insieme alle famiglie, si può concordare che siano i genitori a portare cibi dolci o salati. In questo caso il personale fornirà indicazioni adeguate, in modo che tali alimenti siano rispondenti ai requisiti richiesti a tutela della salute dell'intera collettività.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' ED INIZIATIVE EDUCATIVE

Non è possibile sottrarre i bambini, anche parzialmente, alle attività e alle iniziative educative, se non a seguito di preventivi e precisi accordi con il personale educativo.

Nel caso di uscite didattiche organizzate dalla scuola, che coinvolgano tutte le sezioni, non viene garantita l'accoglienza nella struttura per le famiglie che ritengono di non far partecipare i propri bambini.

5. IL CORREDO PERSONALE

Nessun particolare abbigliamento è imposto ai bambini.

E' importante che i bambini siano vestiti (scarpe comprese) in modo da favorire il massimo di libertà di movimento e di uso.

Per la personalizzazione della biancheria (panno, federa ecc.) è opportuno chiedere chiarimenti direttamente agli insegnanti della scuola durante il colloquio precedente l'avvio della frequenza del bambino.

Informazioni relative all'applicazione delle rette nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, sulla base degli Indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, attraverso un percorso partecipato che coinvolge genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati, cooperative.

L'intero sistema tariffario, che viene applicato sia nei servizi comunali che convenzionati, è definito sulla base dell'ISEE, a cui vengono affiancati ulteriori elementi di valutazione, nella direzione di una maggiore equità e coerenza con le situazioni dichiarate in sede di domanda di iscrizione (per i nuovi iscritti) o, più in generale, con le situazioni in essere al momento della fruizione del servizio.

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento

INDICATORE ISEE	SCUOLE COMUNALI E CONVENZIONATE 8,00 – 16,00	SCUOLA COMUNALE PART-TIME BELVEDERE e uscita anticipata
fino a 15.000	156,00	133,00
fino a 21.000	171,00	145,00
fino a 28.000	191,00	162,00
fino a 30.000	207,00	176,00
fino a 32.000	220,00	187,00
oltre 32.000 o ISEE non presentata	240,00	204,00

RETTE riservate a situazioni di precarietà socio-economica: genitori entrambi inoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro (se operai/impiegati o lavoratori autonomi con inizio attività recente)		
fino a 4.000	63,00	54,00
fino a 6.200	93,00	79,00
fino a 8.300	141,00	120,00

Alle famiglie non residenti nel Comune di Reggio Emilia, al momento dell'assegnazione del posto o per **successivo trasferimento**, viene applicata la retta massima indipendentemente dal valore della dichiarazione ISEE. Nel caso il cambio di residenza in altro Comune avvenga dal mese di gennaio o nei successivi, la retta viene mantenuta invariata fino alla fine dell'anno scolastico.

Uscita anticipata:

per l'intero anno scolastico 2020/21, in considerazione dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, viene offerta alle bambine e ai bambini frequentanti le strutture a tempo pieno, le cui famiglie **ne facciano richiesta**, la possibilità di **uscita anticipata entro le 13,00**.

Nel caso in cui venga scelta tale modalità di frequenza, usufruibile per almeno un mese e a partire dall'inizio del mese stesso, verrà applicata la retta relativa ai servizi part time in base alla collocazione nella fascia ISEE.

Tempo prolungato:

data l'impossibilità di evitare l'intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi e la necessità di mantenere la stabilità e unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e gli adulti cui gli stessi sono affidati, **il servizio del tempo prolungato fino alle 18:30, per il mese di settembre, è da intendersi SOSPESO**.

In relazione all'evoluzione della situazione epidemica si valuterà la fattibilità di possibili future organizzazioni.

Famiglie con difficoltà lavorativa. Da gennaio 2009 sono state introdotte agevolazioni per le famiglie con difficoltà lavorativa, che ne possono usufruire richiedendo direttamente all'ufficio una ridefinizione della retta sulla base della nuova situazione. In questi casi è possibile richiedere al CAF l'ISEE corrente. Nel caso in cui non sia possibile usufruirne, oltre a ISEE valido, va consegnata c/o ufficio rette, la documentazione che attesta la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie (per soci-lavoratori di cooperative), lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità.

Per le famiglie che rinunciano al posto assegnato prima dell'apertura dei servizi, ma dopo i termini di scadenza (21.04.2020 per la 1° assegnazione, 07.08.2020 per la 2° assegnazione e bambini già iscritti, 31.08.2020 per la 3° graduatoria), verrà emessa una fattura di 63,00 euro a titolo di rimborso spese di segreteria ed organizzazione del servizio. A tutte le famiglie che risulteranno iscritte all'apertura dei servizi, verrà emessa fattura del mese di settembre secondo collocazione da ISEE.

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni, tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522/456162, firmata ed accompagnata da documento di identità del genitore che la firma; non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

L'ISEE

LA COLLOCAZIONE NELLE RETTE AGEVOLATE E' RISERVATA ALLE FAMIGLIE CHE ATTESTANO LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA TRAMITE L'ISEE.

Da gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sulla dichiarazione ISEE, che modifica in modo significativo le modalità di valutazione della condizione economica delle famiglie, rispetto al precedente sistema.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 19 giugno 2017, ha approvato il Regolamento applicativo alle tariffe dei servizi dell'infanzia.

La dichiarazione ISEE può essere fatta, senza alcun costo per gli utenti e previo appuntamento telefonico, presso un CAF (Centro Assistenza Fiscale).

Per tutti i bambini, sia nuovi iscritti, che già iscritti, la richiesta di agevolazione della retta in base alla dichiarazione ISEE va presentata esclusivamente on-line, utilizzando l'apposito link disponibile sul sito www.scuolenidi.re.it alla voce rette, entro il 25 settembre 2020: nel caso in cui non venga consegnata si applicherà la retta massima (€ 240.00 per la fruizione del servizio fino alle ore 16.00, o 204.00 per il part time e per chi usufruisce di uscita anticipata). La retta agevolata viene applicata dal mese successivo alla presentazione e mantenuta, di norma, per tutto l'anno scolastico.

L'ufficio si riserva la possibilità di effettuare la rideterminazione del valore dell'ISEE pervenuta aggiornando i redditi IRPEF in essa contenuti qualora la situazione lavorativa, dichiarata nella domanda di iscrizione, sia diversa rispetto a quella presente nell'anno considerato nell'ISEE.

Famiglie con lavoratori autonomi.

Di norma i lavoratori autonomi si collocano nella fascia in base ad ISEE se superiore ad euro 15.000, in caso contrario la collocazione è nella prima fascia dopo quelle riservate a situazioni di precarietà socio-economica (fino ad euro 15.000). Su richiesta dell'interessato è possibile la collocazione nelle fasce riservate a situazioni di precarietà (fasce da 0 a 8.300), nel caso di attività iniziata di recente (entro gli ultimi 2 anni), di calo fatturato o di dichiarazione di difficoltà; in questi casi la dichiarazione ISEE verrà sottoposta a controllo.

Bambini in affidato.

In caso di affidato, salvo esplicita e motivata richiesta dei servizi, la retta viene sempre determinata in base ad ISEE che può essere quella della famiglia affidataria o quella della famiglia naturale a seconda del tipo di affidato stabilito dal servizio competente.

EVENTUALI CONSISTENTI MODIFICHE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA in corso d'anno, dovute alla variazione nella composizione del nucleo familiare e tali da determinare un cambio di collocazione rispetto all'ISEE già presentato, sono considerate su richiesta della famiglia. La nuova retta decorrerà dal mese successivo dalla presentazione della nuova dichiarazione ISEE.

Come previsto dalle norme sull'ISEE vigenti, entrambi i genitori, anche se non conviventi, sono tenuti a contribuire alle spese relative a salute ed educazione dei figli. L'ufficio si riserva di poter richiedere documentazione ad integrazione dell'ISEE in cui manchi il reddito di uno dei genitori. La mancata presentazione della relativa documentazione comporta l'applicazione della retta massima.

CONTROLLI

Con l'obiettivo di una politica contributiva di equità, il Comune effettua, sulla base delle vigenti disposizioni, controlli sulle dichiarazioni ISEE delle famiglie che accedono alle fasce di pagamento agevolato.

Ulteriori agevolazioni – Scuole dell'infanzia Comunali

Le norme di carattere generale riguardanti l'applicazione delle rette interessano tutte le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia sia Comunali che Convenzionate.

Le agevolazioni di seguito riportate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, riguardano **le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Comunali.**

Dal momento che quest'anno la riapertura dei servizi è stata posticipata al 7 settembre, per garantire un'organizzazione all'interno delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle normative inerenti all'emergenza sanitaria, viene applicata una riduzione del 10% sulla retta di tutti i bambini iscritti.

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO PIU' FIGLI FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E/O CONVENZIONATE E/O STATALI, E/O NIDI D'INFANZIA COMUNALI vengono applicate le seguenti riduzioni:

- *nel caso di due bambini la riduzione viene applicata sulla retta del fratello maggiore nella misura del 30%;*
- *nel caso di tre o più bambini frequentanti, il più piccolo paga la retta intera, i fratelli godono della riduzione: del 50% se frequentano il nido, del 30% se frequentano la scuola dell'infanzia.*

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO UN FIGLIO FREQUENTANTE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E UN ALTRO/I IN SCUOLE AUTONOME E/O NIDI CONVENZIONATI, viene applicata una riduzione del 30% sulla retta del bambino iscritto nella scuola comunale.

Al fine di ottenere tali riduzioni è necessario presentare richiesta esclusivamente on-line, utilizzando l'apposito link disponibile sul sito www.scuolenidi.re.it alla voce rette.

La richiesta va presentata solo nel primo anno d'iscrizione, negli anni successivi (se non cambiano le condizioni) le riduzioni sono mantenute.

Le famiglie devono segnalare tempestivamente ogni variazione in corso d'anno scolastico (inizio o fine frequenza) al fine di ottenere o cessare l'applicazione delle riduzioni per altri figli frequentanti.

PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA NEI PERIODI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE E PASQUALI, vengono applicate le seguenti riduzioni:

- *30% per le festività natalizie (15% nel mese di dicembre, 15% nel mese di gennaio);*
- *15% per le festività pasquali.*

Si precisa inoltre che, se si presenta una autodichiarazione di assenza per malattia che comprende il periodo delle festività sopraindicate, si applica solo la riduzione di assenza per malattia.

NEL CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

si ha diritto alle seguenti riduzioni sulla retta mensile:

- *del 15 % se l'assenza si protrae per almeno 10 giorni consecutivi,*
- *del 30% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi,*
- *del 55% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

Solo nella scuola BRUNO MUNARI (con pasto da asporto) si ha diritto alle seguenti riduzioni:

- *del 20% se l'assenza si protrae per almeno 10 giorni consecutivi,*
- *del 40% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi.*
- *del 60% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

E' possibile sospendere il pagamento della retta per l'intero periodo di assenza, solo in caso di infortunio grave, avvenuto all'interno della scuola, su presentazione di certificato del servizio ospedaliero.

Il primo giorno di assenza non può essere un sabato, una domenica o un festivo.

Al fine di ottenere queste riduzioni è necessario presentare una richiesta esclusivamente on-line, utilizzando l'apposito link presente sul sito www.scuolenidi.re.it alla voce rette, con l'indicazione della data di inizio e di fine malattia, entro 5 giorni dopo la ripresa della frequenza; alla richiesta occorre allegare un certificato medico.

Le richieste di riduzione per malattia pervenute in ritardo, con un periodo di assenza inferiore ai 10 giorni o compilate non correttamente saranno automaticamente ritenute nulle dall'ufficio.

Nel caso di assenze prolungate (oltre il mese) si invitano le famiglie a consegnare i documenti ogni 30 giorni (già trascorsi), al fine di ottenere la riduzione sul mese di competenza.

IN CASO DI ASSEGNAZIONE DEL POSTO, dopo l'avvio dell'anno scolastico, la retta viene applicata secondo le seguenti modalità:

- *assegnazioni entro il 15° giorno del mese, retta intera;*
- *assegnazioni dal 16° giorno, retta nella misura del 50% della mensilità.*

IN CASO DI RINUNCIA AL POSTO, la retta viene applicata secondo le seguenti modalità:

- *rinuncia entro il 15° giorno del mese retta nella misura del 50% della mensilità;*
- *rinuncia dal 16° giorno, retta intera.*

PER I MESI DI MAGGIO E GIUGNO LA RETTA DEVE ESSERE COMUNQUE PAGATA PER INTERO (fatte salve le riduzioni per assenza per malattia).

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni, tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522/456162, firmata ed accompagnata da documento di identità del genitore che la firma; non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

Pagamenti

Il Comune di Reggio Emilia aderisce a pagoPA, il nuovo sistema per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modo semplice, certo e trasparente.

Le fatture relative alle rette sono emesse e inviate mensilmente per posta a casa con l'Avviso di pagamento pagoPA (che sostituisce il MAV), e possono essere pagate:

- online direttamente dal portale dedicato
- utilizzando i canali on-line e fisici previsti dal sistema pagoPA

Sull'avviso di pagamento, nella sezione "Dove pagare?", sono indicate le modalità di pagamento previste.

Prima di effettuare il pagamento si consiglia di verificare qual è il sistema più conveniente, in quanto ogni tipologia prevede un costo di commissione, che dipende dal Prestatore del Servizio di Pagamento (PSP).

La retta può essere pagata anche con domiciliazione bancaria che si può richiedere on line, collegandosi al sito www.scuolenidi.re.it alla voce rette- pagamenti.

Qualora una famiglia non sia in regola con il pagamento delle rette, non è garantita la nuova iscrizione o la riammissione al nuovo anno scolastico.